

Documento dell'Attivo provinciale

Il PSI anconitano: « Valide esperienze delle maggioranze di sinistra »

Un patrimonio e una garanzia di sviluppo dell'intero tessuto democratico - La relazione è stata tenuta da Tommaso Mancina

ANCONA - Interessante presa di posizione dell'attivo provinciale della Federazione del PSI di Ancona che ha discusso sulla situazione politica del Paese dopo la relazione del compagno Tommaso Mancina e presenti i massimi dirigenti del Partito, fra i quali, il segretario regionale Novarro Simonazzi.

Questa sera a Macerata parla il compagno Luciano Barca

MACERATA - Il compagno Luciano Barca, membro della direzione nazionale del PCI e direttore di Rinascente, interverrà questa sera ad una manifestazione pubblica che avrà luogo alle ore 18 presso la sala attigua all'aula consiliare del comune di Tolentino.

Al centro dell'iniziativa, organizzata dalla Federazione provinciale del PCI i risultati dei questionari della consultazione di massa condotta dal PCI tra le popolazioni in vista della prossima scadenza delle elezioni amministrative.

Grazie della pubblicità ma in futuro informatevi meglio!

Il Giro delle regioni è un avvenimento importante, senz'altro, con le sue 20 rappresentative nazionali, il più grosso appuntamento ciclistico mondiale di questa primavera preolimpica.

Alla manifestazione che domenica 27 aprile farà tappa ad Ancona, i colleghi del "Corriere Adriatico" hanno ritenuto doveroso riservare ben tre articoli nella edizione di ieri: una cronaca, una intervista e il corsivo di "Bel-fador" in prima pagina. Grazie a nome degli organizzatori.

In tanta messe di piombo (tipografico) si è però infilata qualche piccola imprecisione alla quale ci permettiamo di porre rimedio, nell'esclusivo interesse dei lettori nostri e del "Corriere".

Il Comune di Ancona ha deliberato uno stanziamento di 15 milioni per la giornata del 27. Di questa somma la metà servirà (forse neanche metà) per ospitare nella città gli oltre 100 ciclisti della carovana del giro. Per dirla in maniera brutta si tratta della cura di un letto in albergo e della prima colazione di lunedì.

L'altra metà, invece, è stata stanziata per la realizzazione di tutte le altre manifestazioni collaterali, che, dalla mattina alla sera coinvolgeranno centinaia e centinaia di atleti con o senza virgolette. Poi folklore e tanti altri iniziative (il calendario è stato definito ieri sera, ma è ancora "top secret").

A proposito. Tra questi appuntamenti ve ne sono due già noti da tempo. Le finali dei Giochi della Gioventù e un concorso di disegno e arti figurative che coinvolge tutte le classi elementari e medie del distretto scolastico. Il "Corriere" ne avrà certo dato notizia, ma a noi è sfuggita.

Come si vede, quindi, una giornata di sport e di festa per tutta la città. Non c'è proprio nulla che finisca « sia pure in modo onesto e lecito... nelle casse del partito » (il partito sarebbe il PCI). Ed è francamente penso il riferimento alla prossima campagna elettorale. Il giro si svolge regolarmente da cinque anni, elezioni o no elezioni.

Un'ultima precisazione, se ne fa consentita. Tra gli organizzatori del Giro delle Regioni c'è il P.dale Ravennate, c'è l'Unità (che è il nostro quotidiano) e c'è la Rinascente, che non è la rivista "Corriere" fondata da Palmiro Togliatti, ma la vecchia e gloriosa "Rinascente" di Genova, la società ciclistica che ha regalato agli sportivi la vincitrice del Giro d'Italia, Renzo Pambianco, e un titolo mondiale a squadre. C'è una bella differenza ma anche di questo il "Corriere" è accorto.



Una signora mentre firma contro la violenza

Si sono svolte due assemblee con gli studenti dell'IPSIA e dell'ITIS. Sono intervenuti il segretario della CGIL-CISL-UIL Pettinari, il consigliere Antonio Latini e il segretario di zona della CGIL Bomprezzi. I dubbi e le domande dei giovani. La mostra sulla storia del terrorismo

I problemi del settore sono in questi giorni al centro del dibattito politico

Per i trasporti inversione di marcia?

Un intervento del compagno Altero Pergolotti responsabile per il comitato regionale - La peculiarità del comparto merci - Barca presente all'incontro di domenica lavoratori-parlamentari PCI

ANCONA - Il problema dei trasporti indubbiamente in questi ultimi giorni è stato al centro dell'attenzione delle forze politiche, delle associazioni di categoria, delle amministrazioni locali.

E' di pochi giorni fa una riunione delle segreterie della CNA e del PCI e dell'altro ieri un intervento della Federazione Italiana Trasportatori Artigiani della CNA sul problema specifico del traffico pesante nel periodo estivo sulla Strada 16 « Adriatica » con la richiesta della liberalizzazione del tratto marchigiano della Autostrada « A 14 » proprio agli automezzi pesanti.

Ricordiamo, a proposito, come la proposta della liberalizzazione della « A 14 » sia contenuta anche nel programma elettorale del PCI per le prossime elezioni regionali.

Non si potrà, poi, non parlare del problema dei trasporti lunedì e martedì prossimi nel convegno organizzato dal comune di Ancona su « Porto Città-Territorio », nel corso del quale sarà fatta una verifica complessiva della problematica portuale con i suoi stretti rapporti con la città e il territorio.

Domenica prossima, infine, in una assemblea pubblica nella sala riunioni del CAF di Falconara Marittima gli autotrasportatori marchigiani si incontreranno con i parlamentari comunisti. L'incontro, organizzato dal Comitato regionale del PCI, sarà presieduto e concluso dal compagno Luciano Barca.

Sul problema dei trasporti ospitiamo oggi un intervento del compagno Altero Pergolotti responsabile della sezione trasporti del Comitato Regionale del PCI.

ANCONA - Il vasto comparto dell'autotrasporto merci attraverso da tempo una situazione difficile che va seriamente ed urgentemente affrontata se si vuole evitare un ulteriore aggravamento proprio nel momento in cui le condizioni economiche del Paese e la crisi energetica mondiale richiedono una decisiva inversione di marcia.

Il grave disimpegno dei governi passati e il disinteresse mostrato dalle forze politiche di maggioranza che hanno sinora retto la Regione Marche hanno contribuito a rendere ancora più grave il disordine, le carenze e le disfunzioni che si manifestano nel settore del trasporto merci su gomma.

L'intermediazione e la rendita parassitaria, che appesantiscono i costi di produzione e distribuzione dei prodotti, sono all'origine dello stato di netto disagio e di malessere degli autotrasportatori professionali, che effettuano il servizio per conto terzi.

Ogni sforzo teso a riqualificare e riorganizzare, su basi più rispondenti alle esigenze economiche e di mercato, l'intero comparto, anzi, è stato sistematicamente avversato dalle forze moderate e conservatrici e dai potenti economici interessati (trovando oggi un alleato sempre più sicuro nel famoso 58 per cento della DC).

Noi comunisti, in coerenza con la lotta condotta per una riforma dei trasporti incentrata sulla programmazione degli interventi e delle risorse, sulla integrazione e intermodalità fra i vari sistemi di trasporto, sulla priorità al trasporto pubblico collettivo, abbiamo sviluppato un'azione politica tendenzialmente a riportare chiarezza nelle norme che disciplinano l'attività del settore, ad introdurre misure capaci di garantire un ruolo e una funzione qualificata all'autotrasporto merci su gomma, a favorire l'associazionismo e la cooperazione.

Punto di riferimento concreto verso il quale rivolgere il massimo impegno politico è la redazione del Piano regionale dei trasporti, strumento indispensabile per la programmazione dell'economia e per una pianificazione e quantificazione nei tempi degli interventi. Fra le misure di particolare rilevanza ed urgenza in tema di normative del settore, particolare rilievo assume l'esigenza di integrazione alla legge 298 del 1974, che istituiva l'Albo professionale degli autotrasportatori e i cui ritardi ed errori nell'applicazione hanno de-

FABRIANO - Continuano le manifestazioni organizzate dalla Comunità Montana contro il terrorismo.

Hanno già avuto luogo due assemblee con gli studenti dell'IPSIA e dell'ITIS di Fabriano. Presenti il segretario regionale della CGIL, CISL, UIL, Pettinari, il consigliere Antonio Latini in rappresentanza della comunità montana e il segretario di zona della CGIL Bomprezzi. L'intervento di Pettinari è iniziato con l'analisi del fenomeno del terrorismo, e i mezzi per combatterlo. Sono seguite poi le domande da parte degli studenti. Tutti avevano come filo conduttore i dubbi e le incertezze sul problema, e soprattutto, la voglia di sapere cosa è possibile fare e quali siano le soluzioni migliori.

« La lotta al terrorismo, in che consiste? - ha detto un ragazzo - Basta fare un ragazzo - Basta fare ancora: « In Italia c'è una cultura di violenza, ma chi l'ha fatta? ».

Inevitabile poi, la proiezione del problema sul mondo della scuola. Si è persa l'abitudine a discutere si è detto, e non solo su questo problema specifico. Un ragazzo ha detto che « bisogna stare attenti a tali affermazioni, soprattutto perché se esiste questa situazione la colpa

chi da questo ne trae vantaggio.

« Per le forze reazionarie le BR servono - per rafforzare il segno della loro presenza nella società italiana servono perché la loro azione è un permanente e continuo ricatto contro l'Italia che vuol cambiare ».

E insieme a questi molti altri pannelli dove si parla di riforma della polizia, dell'attacco contro la magistratura, della morte dei lavoratori come Guido Rossa, dove si parla, in sintesi, di una realtà come quella del terrorismo che può essere battuta solo con la partecipazione di tutti.

La mostra fotografica resterà aperta al pubblico dal 3 al 12 aprile sotto il porticato del caffè Ideale. Sicura qui la partecipazione di pubblico, anche centro atti non certo favorevoli a combattere il terrorismo. C'è da sottolineare l'orgoglio del consiglio comunale di Arcevia che « esprime il proprio riconoscimento, perché la direzione delle industrie Merloni non ha permesso alle istituzioni democratiche di partecipare all'assemblea contro il terrorismo all'interno della industria CISA di Arcevia ».

s. m. m.

Tra le iniziative della Comunità montana di Fabriano

Anche una mostra fotografica per combattere il terrorismo

La proposta del convegno di Pesaro

Giovani nelle liste del PCI alle amministrazioni locali

FESARO - Sabato 12 al Teatro sperimentale di Pesaro si tiene il convegno regionale organizzato dal PCI e dalla FGCI sul tema « Giovani e amministrativi locali ». In questo convegno si deciderà sulla base delle indicazioni dei questionari diffusi tra i giovani marchigiani la piattaforma di lotta dei giovani comunisti e conungue la politica dei comunisti rispetto al rapporto giovani-istituzioni.

Una domanda può sorgere legittima: perché la piattaforma elettorale della FGCI in aggiunta al programma elettorale del Partito? Questa esigenza nasce dalla necessità di definire atti concreti, di rendere « esplicita » la nostra politica verso i giovani, e di indicare con molta chiarezza le linee di una politica sociale che faccia i conti con la condizione giovanile.

Dal questionario emerge con chiarezza che i giovani non solo sono colti da una difficoltà complessiva del partito, ma soprattutto della difficoltà del rapporto partito-giovanità. A questa difficoltà occorre rispondere molto concretamente, con atti e segnali, ma a me pare che oggi i segnali che noi possiamo lanciare ai giovani sono quelli molto concreti dell'assorbimento dei giovani nelle nostre liste e la questione del candidato della FGCI, comunque, l'insediamento del candidato di governo, non è allora solo la richiesta « coproiativa » che questa volta viene dai giovani, ma diventa invece un'esigenza politica la risposta concreta capace di allargare la politica ai giovani.

I candidati giovani sono legati al programma di lotta, alla piattaforma rivendicativa, lavorano nella FGCI cioè in un'organizzazione che quotidianamente deve farsi carico dei problemi che li ha eletti. Questa questione mi pare molto importante, la rappresentativa, la delega limitata e il controllo degli elettori sono tutto il senso della battaglia condotta in questi anni nelle scuole, sia al momento dell'elezione degli organi collegiali, sia quest'anno al momento dell'elezione dei comitati studenteschi e al boicottaggio delle elezioni scolastiche, ed è anche l'unica forma di rapporto con l'istituzione, anche se solo quella scolastica, che i giovani conoscono.

Cristina Cecchini

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Lavori di sistemazione e rifacimento del piano viabile bituminoso dal Km. 0-000 al Km. 4-200 e costruzione di opere marginali dal Km. 0-000 al Km. 11-900 sulla strada provinciale Giacare. Importo a base d'asta L. 118.551.226 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Lavori di sistemazione e rifacimento del piano viabile bituminoso dal Km. 14-000 al Km. 17-500 sulla strada provinciale Giacare. Importo a base d'asta L. 51.100.000 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Lavori di sistemazione e rifacimento del piano viabile bituminoso dal Km. 22-650 al Km. 26-170 della strada provinciale Vallone. Importo a base d'asta L. 55.524.480 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Lavori di sistemazione e rifacimento del piano viabile bituminoso dal Km. 1-921 al Km. 2-300 e della strada provinciale Zingarelli con eliminazione passaggio a livello al Km. 258-950. Importo a base d'asta L. 496.000.000 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Allargamento ponte al Km. 2-022 sul Fosso Rubiano lungo la strada provinciale Castellaro Marzucco. Importo a base d'asta L. 37.100.000 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1., 2. e 3., senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto:

« Lavori di adeguamento e sistemazione della strada provinciale Castelli dal Km. 1-921 al Km. 2-300 e della strada provinciale Zingarelli con eliminazione passaggio a livello al Km. 258-950. Importo a base d'asta L. 496.000.000 ».

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 19 aprile 1980, regolare domanda.

IL PRESIDENTE Araldo Torelli

Restaurata un'ala del complesso medioevale di Falconara

... e il castello abbassa di nuovo il ponte levatoio

Da ieri ospita un convegno sul turismo - Domenica invece sarà la volta del jazz con il Trio di Gaslini - Il recupero dell'intera struttura verrà a costare intorno ai due miliardi e mezzo - Durante l'estate sarà il palcoscenico per molte manifestazioni

FALCONARA - Una nuova, importante « fetta » del Castello di Falconara Alta è stata restaurata. Nella parte inferiore dell'ala del complesso medioevale che dà sul mare, infatti, è stata ricavata una sala per convegni capace di 300 posti, e tutta una serie di « servizi » collegati all'uso cui si vuole destinare il nuovo locale: bar, impianti igienici, guardaroba, aule per riunioni « ristrette » e un vano per l'impianto di traduzione simultanea. Per la verità, come ha spiegato nel corso della simpatica « cerimonia » di inaugurazione l'architetto Carancini, non si tratta di un vero e proprio restauro quanto di un utilizzo « ex novo » di un'area che precedentemente non esisteva. L'area della sala di riunioni, infatti, era originariamente occupata da un terrapieno, a ridosso del bastione esterno. Col passare dei secoli il peso del terriccio aveva por-

tato ad un leggero slittamento dello stesso muro di cinta (largo più di due metri). La sala (gli ultimi cavi elettrici e le ultime lampadine venivano sistemati durante l'inaugurazione) ha avuto immediatamente il suo « battesimo del fuoco »: tre giorni di convegno regionale sul turismo (si è aperto ieri pomeriggio e proseguirà fino a domani sera) e domenica un concerto jazz con il trio di Giorgio Gaslini. Come inizio non c'è niente male.

« La nostra speranza - ci ha detto il sindaco di Falconara Rinaldo Strazzi - è proprio quella di poter utilizzare questa, come le altre strutture del Castello, per iniziative a carattere nazionale e, perché no, internazionale ». Cos'altro dire? Che i lavori di recupero del-

l'imponente complesso medioevale saranno ultimati entro un paio d'anni e che la spesa complessiva si aggira sui due miliardi e mezzo, forse tre. I fondi sono stati finiti ad ora reperiti per la maggior parte dal Comune di Falconara, qualcunina dalla Regione e niente dalla Sovrintendenza ai monumenti.

Ogni volta che una nuova area viene recuperata si cerca subito di utilizzarla per iniziative di interesse generale (l'ala di sud-ovest ospita attualmente una scuola media, ma verrà attrezzata, quanto prima, per il museo di scienze naturali). Uno dei primi impegni della nuova giunta che scaturirà dalle elezioni dell'8 giugno, sarà quello della elaborazione di un calendario di manifestazioni da realizzare durante i mesi estivi.